

La polemica Palazzi e Pili Report riaccende lo scontro con Brugnaro

Report riaccende lo scontro con il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, che a fine ottobre aveva definito la trasmissione "faziosa" rifiutandosi di parlare. Questa volta nel mirino il presunto conflitto di interessi tra la vicenda della valorizzazione del terreno dei Pili di sua proprietà e di un progetto che ne avrebbe moltiplicato il valore. Progetto non andato in porto. Sullo sfondo, la vendita di

due palazzi comunali, il blind trust e un video finora inedito.
A pagina VIII

Palazzi e Pili, Report rilancia la polemica con Brugnaro

► Ieri sera il programma di Rai3 ha aperto il dossier sul blind trust istituito dal sindaco

► Mostrato il video di un incontro riservato con il costruttore Chiat Kwong, che poi si sfilò

IL CASO

MESTRE Sono stati in silenzio per un mese e mezzo. Ieri la trasmissione Report è tornata a puntare il sindaco Luigi Brugnaro, dopo che questi in una puntata andata in onda a fine ottobre aveva definito Report una trasmissione faziosa e si era rifiutato di parlare con i reporter. Ieri il conduttore Goffredo Ranucci ha aperto ancora con Brugnaro. Si parla della vicenda del terreno dei Pili e del blind trust a cui a metà del primo mandato egli aveva conferito tutte le sue attività, demandandone la gestione ad un avvocato di New York.

È destinata quindi a infuocarsi la polemica tra il primo cittadino e il team di reporter. È uno scontro a distanza, poiché questa vol-

ta Brugnaro non viene avvicinato. Parlano però il consigliere comunale Marco Gasparinetti, e l'assessore alla Mobilità, Renato Boraso, interpellato in relazione al ruolo di assessore al patrimonio, fino al 2020.

L'EX POLIZIOTTO DI SINGAPORE

Tutto ruota attorno alla figura di Chiat Kwong, uno dei più importanti costruttori d'Oriente. A lui l'amministrazione ha venduto due palazzi di proprietà comunale, inseriti nell'elenco delle alienazioni dalla giunta precedente ma che non si era mai riusciti a cedere. Si tratta di palazzo Donà a Santa Maria Formosa, già sede di uffici e oggi un hotel lussuoso. E poi palazzo Poerio, già sede del Comando della polizia locale e venduto allo stesso Kwong per 10 milioni e 800mila euro.

PILI E PALAZZI

Su questi aspetti molto inchiodato è stato speso anche su queste

pagine. Così è anche noto l'interessamento di Kwong per l'area dei Pili, che Brugnaro aveva acquistato per 5 milioni dal Demanio e per il quale era stato presentato nel 2018 un progetto con un investimento da 1,3 miliardi, da cui poi Kwong si sfilò. Report ha però mostrato un video che sarebbe stato girato ad aprile 2016 (prima del blind trust) nel quale si vedono i due protagonisti a Venezia discutere del terreno di Marghera. Poi entra in campo l'imprenditore trevigiano Claudio Vanin, un tempo consulente per Kwong sugli affari in Italia, il quale rincara la dose e afferma che ci sarebbero stati altri incontri diretti tra il sindaco-proprietario del terreno e l'immobiliarista e di averlo raccontato ai magistrati. Vengono coinvolti e sentiti anche l'assessore Renato Boraso per due parcelle pagate ad una sua società di consulenza da una società di Vanin e l'assessore regionale Francesco Calzavara la cui famiglia ge-

stisce l'albergo di palazzo Donà. Anche lui interpellato.

Il mistero si infittisce: chi ha mostrato quel famoso video a Report? Se il documento è stato girato da qualcuno del Comune oppure della delegazione dell'imprenditore Kwong non è dato sapere. Al momento, comunque, tutti hanno la bocca cucita.

M.F.

**QUESTA VOLTA
NESSUN TENTATIVO
DI AVVICINARLO
PARLANO IL CONSIGLIERE
GASPARINETTI E
L'ASSESSORE BORASO**



REPORT Una veduta aerea dell'area dei Pili al centro della trasmissione televisiva